

## SCHEDA INTERVENTO

<b>1</b>	<b>Codice intervento e Titolo</b>	S4 – Potenziamento DSB Montorio
<b>2</b>	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	1.190.112,37 € Legge di Stabilità
<b>3</b>	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Potenziamento del Distretto Sanitario di Montorio al Vomano mediante fornitura di strumentazione diagnostica a completamento dell'offerta sul territorio.
<b>4</b>	<b>CUP</b>	
<b>5</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	Comune di Montorio al Vomano
<b>6</b>	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento</b>	<p>L'intervento è finalizzato al potenziamento del distretto sanitario di base di Montorio e dei servizi in esso erogati al fine di determinare, sia una riduzione dei trasferimenti e della mobilità verso le strutture ospedaliere e sanitarie dei centri maggiori, sia una qualificazione dei servizi sanitari erogati ad alta professionalità.</p> <p>L'intervento si inserisce in un quadro più ampio volto a garantire l'accesso ai servizi sanitari e sociosanitari ad alta integrazione e a ridurre le problematiche legate alla non-autosufficienza, andando incontro alle esigenze dei territori più disagiati dal punto di vista della raggiungibilità.</p> <p>La valenza dell'intervento rileva al fine di agevolare la fruizione dei servizi da parte dei cittadini appartenenti al territorio dell'area interna, determinando un minor afflusso dell'utenza e un decongestionamento nei poli maggiori.</p> <p>È, inoltre, coerente con quanto previsto dalle Linee di Indirizzo per il Riordino della Rete Territoriale della Regione Abruzzo, e con le indicazioni contenute nel Patto per la Salute 2014-2015, nel ridisegnare il modello di assistenza territoriale che prevede una forte componente sociale e sociosanitaria (coordinandosi con quanto previsto anche dal nuovo Piano Sociale Regionale approvato con DGR 616 del 26.9.2016 e smi).</p> <p>Infine, tale azione va ad inserirsi all'interno delle programmazioni definite a livello territoriale dai Piani delle Attività Territoriali della Provincia di Teramo, al fine di agevolare il raccordo delle attività sanitarie a livello locale con i Comuni facenti parte dell'Area, anche mediante le Conferenza Locale Integrato Socio-Sanitarie (CLISS), approvato Piano Distrettuale Sociale n.24 Gran Sasso-Laga.</p>
<b>7</b>	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	<p>Alla luce del perdurare di un'emergenza epidemica che ha messo in evidenza la necessità di migliorare drasticamente la capacità di risposta ai bisogni di assistenza, ed in particolare quelli provenienti dal territorio, pare sempre più evidente come l'obiettivo prioritario da perseguire anche in contesti territoriali di minore densità abitativa sia quello di garantire una risposta assistenziale integrata alle reali necessità di assistenza e cura dei cittadini, soprattutto a favore di quelli appartenenti alle fasce più fragili e vulnerabili della popolazione.</p> <p>È stata dunque rilevata l'esigenza di ridisegnare la funzione chiave del Distretto Sanitario di Base quale ambito territoriale ideale che abbia un ruolo centrale, tanto nella fase di rilevazione delle emergenze sanitarie, quanto nell'organizzazione e nell'integrazione di servizi avanzati e specialistici all'interno del connubio presidio sanitario-territorio. Ciò, sia per quanto afferisce alla gestione alle attività di prevenzione e diagnosi sia alla gestione</p>

		<p>delle cronicità, che alla integrazione, riorganizzazione e fornitura di prestazioni, che allo stato attuale risultano assenti o deficitarie, a beneficio dell'intera Area interna.</p> <p>Il complesso degli interventi e il potenziamento dei servizi sanitari di base sono da considerarsi come un elemento strategico al fine di consentire una migliore vivibilità non solo del Comune interessato, quanto del comprensorio di riferimento, anche alla luce di quanto previsto dal Piano di Attività Territoriale dell'ASL di Teramo (P.A.T. 2018-2019) che ha previsto la chiusura di diverse sedi di Continuità Assistenziale sul territorio.</p> <p>Nei Comuni dell'area interessata, i tempi di percorrenza per recarsi ai distretti sanitari dei più prossimi centri diagnostici che possano fornire i servizi necessari, sono particolarmente lunghi.</p> <p>Tali elementi costituiscono un ostacolo soprattutto per due categorie di utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetti considerati fragili (in particolar modo anziani e i disabili), per i quali si riscontra la necessità di far affidamento per gli spostamenti sui propri famigliari al fine di usufruire delle visite specialistiche occorrenti;</li> <li>- le donne, maggiormente aggravate dal carico degli impegni familiari, ulteriormente accentuati dalla particolare situazione di emergenza pandemica.</li> </ul> <p>Coerentemente con tale necessità, l'intervento in oggetto prevede il potenziamento della dotazione tecnologica e degli arredi degli ambulatori della struttura distrettuale con apparecchiature che consentano un aumento delle disponibilità per l'assistenza specialistica in risposta alle rilevate esigenze di diagnosi e cura che abbiano maggiore richiesta e frequenza di utilizzo da parte dall'utenza.</p> <p>Nello specifico si intende potenziare la struttura Distrettuale mediante realizzazione di opere edili di adeguamento della struttura e provvedendo all'acquisizione delle seguenti strumentazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telecomandato per radiologia tradizionale;</li> <li>- ecografo multifunzione;</li> <li>- mammografo digitale;</li> <li>- dentalscan per ortopanoramica.</li> </ul> <p>Per quanto concerne gli ambiti di radiologia, ecografia e mammografia, oltre all'importanza che tali integrazioni strumentali rivestono per il territorio, va, in questa sede, ulteriormente sottolineata la valenza dell'utilizzo della diagnostica per immagini in uno scenario anche più ampio, potendo tale tecnologia essere di ausilio nella diagnosi del Covid-19 e del monitoraggio delle conseguenze fisiche a livello di organi, come evidenziato dal significativo aumento di pubblicazioni scientifiche che illustrano la rilevanza dell'approccio radiologico ed ecografico anche ai fini dell'individuazione delle condizioni infettive e patologiche legate alla pandemia.</p> <p>La struttura distrettuale potrà quindi maggiormente contribuire a livello di sistema sanitario tanto locale quanto centrale, potendo essere elemento a cui far ricorso nell'ambito della rete dei servizi sanitari e coadiuvare le strutture ospedaliere nella rilevazione e contenimento dei fenomeni emergenti.</p>
--	--	---

		<p>Per quanto riguarda, invece, l'ortopanoramica, poiché alla data attuale tale prestazione, effettuata mediante apparecchiatura Dentalscan, è fornita esclusivamente presso una clinica privata situata in Roseto degli Abruzzi, si intende sopperire a tale carenza, rendendolo un servizio pubblico e più agevolmente fruibile anche sul territorio delle aree interne.</p> <p>A livello di integrazione con gli altri servizi e interventi previsti complessivamente dalla Strategia dell'Area V in materia di Sanità, la struttura risulterà maggiormente operativa e sinergica con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• S1.1: Strutture Ambulatoriali Innovative di comunità ed erogazione di servizi di assistenza sociale e domiciliare;</li> <li>• S1.3: Strutture Ambulatoriali Innovative di comunità ed erogazione di servizi di assistenza sociale e domiciliare;</li> <li>• S2.1: Sviluppo di servizi innovativi strettamente collegati agli interventi di Telemedicina;</li> <li>• S3: Potenziamento dei servizi di emergenza-urgenza BLSD (Basic Life Support) - Installazione dispositivi DAE.</li> </ul> <p>Ciò al fine di migliorare e assicurare alla popolazione di riferimento dell'intera Area interna l'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie e sociali ad elevata integrazione sanitaria, mediante l'erogazione di prestazioni e servizi che favoriscano lo sviluppo del ruolo strategico distrettuale nell'attuale sistema assistenziale nell'ottica di diminuire l'incidenza al ricorso a strutture private e ospedaliere (onde evitarne anche la decongestione in un momento particolarmente critico di accesso accresciuto dai ben noti fattori epidemiologici), e addivenire ad un'assistenza territoriale "virtuosa", capace di cogliere e di dare risposta ai bisogni di salute della popolazione e che si integri con le altre competenze di tipo istituzionale, laddove maggiormente si alimenti sinergicamente nella collaborazione con i medici di famiglia le organizzazioni del volontariato.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione futura dei servizi erogati (per quanto attiene personale, prenotazioni, materiale di consumo, etc.), sarà la Asl 4 Teramo che si farà carico dei relativi costi.</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorata fruibilità dei servizi qualificati e specialistici di diagnosi;</li> <li>- diminuzione delle distanze da percorrere per giungere presso presidi forniti di adeguata strumentazione;</li> <li>- aumento degli accessi alle prestazioni infermieristiche;</li> <li>- aumento degli accessi alle prestazioni specialistiche;</li> <li>- aumento assistiti in carico a MMG.</li> </ul>
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<p>Realizzazione: acquisto di nuova strumentazione</p> <p>Risultato:</p> <p>Accessi alle prestazioni infermieristiche Base line = 6.759 – aumento + 15% annuo</p> <p>Accessi alle prestazioni specialistiche Base line = 149.980 – aumento + 15% annuo</p> <p>Assistiti in carico a MMG Base line = 17.417 – aumento + 15% annuo</p>
10	<b>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</b>	<p>Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti:</p> <p>1^ gara: opere edili di ristrutturazione del DSB (Stazione appaltante: ASL 4 Teramo);</p> <p>2^gara: acquisto apparecchiature e (Stazione appaltante: ASL 4 Teramo)</p>

11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</b>	Progettazione esecutiva
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	Progettazione esecutiva
13	<b>Soggetto attuatore</b>	ASL n.4 Teramo
14	<b>Responsabile dell'attuazione/RUP</b>	1^ gara: responsabile ufficio tecnico (Stazione appaltante: ASL 4 Teramo); 2^ gara: responsabile ufficio acquisti (Stazione appaltante: ASL 4 Teramo)
15	<b>Responsabile del monitoraggio</b>	Responsabile del Monitoraggio: Funzionario centrale acquisti ASL Teramo; con funzione di supporto e controllo dati inseriti: segretario Comunità montana Gran Sasso

#### TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	/	
Spese notarili	/	
Spese tecniche		
Opere civili	Opere edili di adeguamento	515.012,37
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Oneri non soggetti a ribasso e oneri interni	28.500,00
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	/	
	telecomandato per radiologia tradizionale	256.200,00
	ecografo multifunzione	97.600,00
	mammografo digitale;	195.200,00
	dentalscan per ortopanoramica	97.600,00
Acquisizione servizi		
Concessione contributi		
Spese pubblicità	Campagna comunicazione ai cittadini	
<b>Totale (iva esclusa)</b>		<b>1.190.112,37</b>

### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	01/09/2021	31/10/2021
Progettazione definitiva	01/11/2021	31/12/2021
Progettazione esecutiva	01/01/2022	28/02/2022
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2022	31/05/2022
Esecuzione	01/06/2022	30/06/2023
Collaudo/Funzionalità	01/07/2023	30/09/2023

### CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	390.112,37 €
2022	400.000,00 €
2023	400.000,00 €
Costo totale	1.190.112,37 €